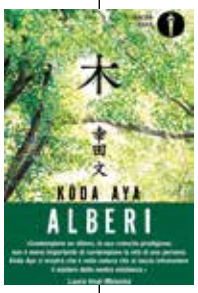
# Le domande delle farfalle

Il nuovo libro di Krasznahorkai. Il romanzo che ha ispirato Wim Wenders. I tramezzini di Schiavone. Operazione massacro in audiolibro

Uomini e bruchi, emozioni e crisalidi. E domande essenziali – chi siamo, perché viviamo – che volteggiano leggere come le farfalle, ossessione d'ammirazione e d'amore del protagonista.
Il primo romanzo di László Krasznahorkai dopo il Nobel per la letteratura 2025, "La sicurezza della nazione ungherese" (sottotitolo "Caccia alla farfalla", Bompiani, traduzione di Dóra Várnai) è un susseguirsi martellante di interrogativi cruciali: quesiti che si pone il piccolo Andràs, bambino solitario cresciuto dai nonni in una casa con un prato vicino al Danubio, regno di quelle creature innocenti e bellissime che "non pizzicano, non pungono, non mordono" e che si offrono agli umani con la loro vulnerabilità. Domande che uno strano scrittore, un certo László Qualcosa, gli rivolge dopo aver fatto irruzione con una telefonata nella sua esistenza: perché la vita vuole così tanto vivere? Da dove inizia l'inizio? Trascinante, come un'onda lunga che travolge col peso dell'acqua; disorientante, persino, come la marea quando si innalza, la scrittura dell'ungherese è una corrente che investe e porta tutto – alterazioni, impressioni, perplessità – con sé: senza mai un punto, una sosta, un respiro, se non al cambio di ogni "introduzione": dieci in tutto, più due capitoli denominati "quasifinito", che compongono un'architettura sorprendente. Innervata di ironia: risorsa con la quale fronteggiare il tragico, come quel retino di tulle per acchiappare le farfalle con l'ambizione di acciuffare anche le risposte che contano di più. O per difendersi dalle delusioni: come quella di scoprire se l'altro è interessato davvero ai lepidotteri o a un caso bizzarro come lui. Krasznahorkai ha vinto il Nobel "per la sua opera avvincente e visionaria che, nel mezzo del terrore apocalittico, riafferma il potere dell'arte". "Satantango", il libro più famoso, tradotto al cinema da Béla Tarr in lunghi piani sequenza che sfidano lo spettatore per più di sette ore, è l'emblema del suo fascino e radicalismo. Questo romanzo con la metamorfosi nell'essenza – per lo scrittore, Kafka è riferimento assoluto – ne conferma il magnetismo e la capacità arcana di incantare. 'E

**LA SICUREZZA DELLA NAZIONE UNGHERESE**
László Krasznahorkai
Bompiani, pp. 184, € 20

**Il libro che ha ispirato il film** "Perfect days" di Wim Wenders è un classico giapponese tradotto ora per la prima volta in italiano (da Alice Massa), che mostra e racconta tutta la bellezza di ciliegi in fiore, cedri, cachi, pini, aceri, cipressi. Specchi della vita umana colti in dettagli che filtrano e mutano a seconda della luce: un viaggio affascinante nella natura. E un elogio dei particolari e della cura che rendono la quotidianità uno stupore continuo.




**ALBERI**
Koda Aya
Mondadori, pp. 168, € 14

**Omaggio agli arancini** di Camilleri, e al maestro esplicitamente dedicati, questi racconti contengono i ricordi di Rocco Schiavone, riaccesi come fossero madeleine – o triglie di scoglio per il grande scrittore – dal sapore dei tramezzini: tonno e carciofini, spinaci e mozzarella, uova sode e tonno, fino al falso: il club sandwich, l'abbondanza, la generosità. Insieme a una divertita galleria di casi e personaggi.

**I TRAMEZZINI DI ROCCO SCHIAVONE**
Antonio Manzini
Sellerio editore, pp. 320, € 16

**Letta da Pietro Sermonti,** con un'introduzione di Annalisa Camilli, tradotta da Bruno Arpaia per SUR, arriva in versione audiolibro una grandissima lezione di giornalismo d'inchiesta: l'indagine dentro la repressione brutale nell'Argentina del 1956, dopo che i generali Tanco e Valle si ribellano alla giunta militare che aveva deposto Perón. Una sanguinosa operazione, ricostruita da un pioniere del giornalismo investigativo, vittima del regime.

**OPERAZIONE MASSACRO**
Rodolfo Walsh
Emons

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VkVSIyMjMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjM2RmMDBhYTAtOWYzZi00ZmVhLTkxNDgtNTA1NThlY2IyNmQ3IyMjMjAyNi0xMiQxMjowOTo0OSMjI1ZFUg==